



**VI - VERBALE DI RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE**

**DEL 16 APRILE 2019**

L'anno duemiladiciannove, il giorno sedici del mese di aprile , alle ore 11,15, nella sede della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, si è riunita la Giunta camerale, convocata dal Presidente, con inviti trasmessi via pec prot. nn. 7992/E e 7993/E dell'11 aprile 2019 per la trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno.

**SONO PRESENTI:**

1. Agen Pietro                      Presidente

**COMPONENTI:**

2. Galimberti Riccardo              Commercio

3. Gambuzza Sandro                  Agricoltura

4. Guastella Salvatore                Commercio

5. Politino Salvatore                  Commercio

6. Scaccia Fabio                        Industria

**ASSENTI:** Michele Marchese, Vincenza Privitera.

**ASSENTE:** il Collegio dei Revisori dei Conti.

**SEGRETARIO:** Dott. Alfio Pagliaro Segretario Generale coadiuvato dal Dirigente Ufficio Assistenza Organi, Dott. Giovanni Brafa.

**Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta e valida la seduta e dà corso alle sue comunicazioni**

**O M I S S I S**

**Entra la Consigliera Vincenza Privitera**

**O M I S S I S**

Deliberazione n. 26 del 16 aprile 2019

**OGGETTO:** Piano Nazionale Impresa 4.0. Bando Voucher Digitali I4.0. Interventi per favorire la digitalizzazione delle imprese. Anno 2019. Determinazioni



GIUNTA CAMERALE

**DELIBERAZIONE N. 26**

**DEL 16 APRILE 2019**

**OGGETTO: Piano Nazionale Impresa 4.0. Bando Voucher Digitali I4.0. Interventi per favorire la digitalizzazione delle imprese. Anno 2019. Determinazioni**

Relazione del Presidente con l'assistenza del Segretario Generale:

E' pervenuta in data 2.4.2019 prot. n. 7224 la seguente relazione redatta dal Capo Area Promozione – Responsabile del Progetto PID Punto Impresa Digitale :

“Con deliberazione n. 99 del 16 ottobre 2018 avente per oggetto "Interventi per favorire la digitalizzazione delle imprese: Punto Impresa Digitale e Assegnazione di voucher alle Imprese”, la Giunta Camerale procedeva all'approvazione del Regolamento Bando Voucher Digitali I4.0 – Annualità 2018, impegnando la somma di € 600.000,00 per la concessione di contributi alle PMI per l'attivazione di interventi di digitalizzazione in ottica 4.0.

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande (31 gennaio 2019), sono pervenute n. 96 istanze da parte di altrettante imprese per un importo complessivo teorico pari ad € 824.203,00.

Attualmente è in corso l'istruttoria formale delle istanze sopra citate a cura del Responsabile Unico del Procedimento e dell'Ufficio camerale incaricato del progetto PID.

Successivamente, con determinazione del Segretario Generale si procederà alla nomina del Nucleo di Valutazione, previsto dal Bando, per l'attribuzione dei punteggi relativi per la conseguente concessione dei voucher previa approvazione dell'elenco delle imprese finanziabili.

Nelle more del completamento delle procedure del bando 2018, con nota registrata al n.4229 del 25 febbraio 2019 del protocollo camerale, Unioncamere ha comunicato, facendo seguito alla nota del Segretario Generale di Unioncamere del 22.02.2019, di aver proceduto all'elaborazione di un programma, condiviso dal MISE, che prevede la adozione di un **bando unitario, da approvare a cura delle singole Camere**, ma con le medesime caratteristiche sull'intero territorio nazionale.

Tale bando per la concessione dei voucher digitali 2019 è stato trasmesso in versione aggiornata, a seguito di un recentissimo intervento normativo, con nota registrata al n.5649 del 14.03.2019 del protocollo camerale.

La revisione è scaturita dalla necessità di procedere ad una semplificazione rispetto alle precedenti edizioni "grazie alle esperienze maturate nelle annualità 2017 – 2018".

La recente comunicazione di Unioncamere comporta, in via preliminare, una decisione da parte degli organi di Governo dell'Ente in merito alle nuove modalità indicate, rispetto all'edizione 2018 del bando adottato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 99 del 16.10.2018.

In particolare sono state previste le seguenti nuove modalità:

1) tempi di pubblicazione del bando voucher digitali 2019: **dal 10 aprile al 15 luglio.**

Tale tempistica, identica per tutte le Camere di Commercio, persegue l'obiettivo di conferire una migliore incisività ed efficacia nella promozione del bando. In questo senso è



stata richiesta alle singole Camere una conferma sulla disponibilità a pubblicare sui siti web istituzionali il bando in data 10 aprile 2019.

2) oggetto, misure e regime di aiuti: il bando, articolato su 2 Misure :

Misura A : progetti condivisi da 3 a 20 imprese

Misura B : domande di contributo presentate da singole imprese

finanzia, oltre alla formazione ed alla consulenza, anche l'acquisto di beni strumentali e tecnologie ad esse collegate.

Naturalmente, ciascuna impresa può presentare una sola richiesta di contributo alternativa tra la Misura A e la Misura B.

Gli aiuti sono concessi in regime "de minimis" ai sensi dei :

- Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

- Regolamento (UE) n.1408/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo). regolamento UE

- Regolamento (UE) n.316/2019 del 21 febbraio 2019 che modifica il Regolamento (UE) n.1408/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali.

L'aiuto si considera concesso (art. 3.4 dei Regolamenti UE n. 1407/2013 e n. 1408/2013) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso. Il rappresentante legale di ogni impresa rilascerà in fase di presentazione della domanda una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante i contributi pubblici ottenuti negli ultimi due esercizi finanziari e nell'esercizio finanziario in corso, nonché che l'impresa non rientra nei casi di esclusione sopra indicati.

3) entità del contributo : l'importo del contributo massimo per singola impresa è stato fissato in € 10.000,00 (in linea con le decisioni già adottate da questa Camera) in quanto si è constatato che iniziative di importi molto contenuti non consentono di sostenere efficacemente i processi di digitalizzazione in ambito 4.0.L'investimento minimo dovrà essere pari ad € 5.000,00, fermo restando che i beneficiari sono obbligati a sostenere nella realizzazione degli interventi un investimento effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo.

4) piano di comunicazione nazionale : per conferire maggiore efficacia al bando voucher digitali 2019, nel corso di questa annualità sarà realizzata una campagna di comunicazione centralizzata, completamente finanziata da Unioncamere, che prevede due livelli di azione:

A) national oriented

B) local oriented



realizzata con un format creativo standard uguale per tutte le Camere e diffuso attraverso canali radio, testate giornalistiche online e social network.

Pertanto, si sottopone all'esame dei signori Amministratori, per il tramite del Segretario Generale, la presente relazione affinché possano essere adottati i provvedimenti che saranno ritenuti maggiormente adeguati al contesto economico ed imprenditoriale dei territori rappresentati, all'interno dell'ipotesi contenuta nel Bando per l'edizione 2019 per la concessione di contributi alle imprese per l'attivazione di interventi di digitalizzazione in ottica I 4.0.

A tal fine si segnala il differente approccio del sistema imprenditoriale locale rispetto alle precedenti edizioni 2017 e 2018.

#### **Edizione 2017**

Come è noto, l'edizione 2017, caratterizzata dall'adozione della sola Misura A (progetti condivisi da più imprese e presentate da soggetti proponenti) esclusivamente per consulenza e formazione in materia di tecnologie Impresa 4.0, ha registrato, dopo una consistente riapertura dei termini dal 15 aprile al 31 maggio 2018, solo 24 istanze, articolate all'interno di 2 progetti presentati da altrettanti soggetti proponenti per un totale di € 120.000,00, rispetto al totale complessivo messo a bando pari ad € 240.000,00.

Attualmente le imprese destinatarie del provvedimento di concessione stanno procedendo alla rendicontazione delle spese sostenute ai fini dell'erogazione dei voucher.

#### **Edizione 2018**

L'edizione 2018, ha registrato, anche grazie alla scelta strategica operata dalla Giunta Camerale di procedere all'attivazione di forme di sostegno non solo in materia di consulenza e di formazione ma anche di acquisizione di beni e servizi in misura del 40%, in regime "de minimis", ben 96 istanze per un valore nominale di € 824.203,00 a fronte dell'importo messo a bando pari ad € 600.000,00.

Alla data odierna è in corso di completamento la fase istruttoria per la sottoposizione al Nucleo di Valutazione che la SV potrà nominare per la verifica della compatibilità delle richieste di contributo rispetto alla introduzione delle tecnologie indicate nel bando.

Tutto ciò premesso, ferma restando la adozione del regime "de minimis" in materia di sovvenzione diretta alle imprese e la ripartizione all'interno delle risorse messe a bando sia per la Misura A sia per la Misura B per :

- 1) servizi di consulenza e formazione relativa ad una o più tecnologie tra quelle previste dal bando **per almeno il 50% delle spese ammissibili a contributo;**
- 2) acquisizione di beni e servizi strumentali, funzionali alle tecnologie previste dal bando, **fino ad un massimo del 50% delle spese ammissibili.**

In questo senso, la Giunta Camerale potrà procedere ad una ripartizione delle risorse da mettere a bando per le 2 Misure A e B, tenendo conto:

**a) della facoltà riservata alla Camera di effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse da una Misura all'altra in base alle istanze pervenute con riferimento alle risorse assegnate;**

**b) ovvero destinare in sede di adozione del bando risorse solo per una delle due Misure, discostandosi dall'ipotesi indicata da Unioncamere.**

Inoltre, lo scrivente ritiene doveroso segnalare che, data l'evidente concomitanza tra la fase istruttoria del bando 2018 e la fase di presentazione delle istanze del bando 2019, che, come è ovvio, non consentiranno di procedere alla concessione dei contributi dell'annualità 2018



prima dell'avvio delle procedure del bando 2019, ed allo scopo di estendere la platea delle imprese destinatarie, sarebbe opportuno inserire nel bando una norma di carattere transitorio.

La norma, in merito alla quale si segnala l'opportunità di una valutazione dell'Organo di Governo dell'Ente, potrebbe prevedere che, nel caso di istanze presentate – per il bando 2019 - da imprese già richiedenti per l'annualità 2018, la Camera di Commercio si avvarrà della facoltà di considerare ammissibili, le nuove istanze nel caso in cui sia intervenuto provvedimento di concessione e/o erogazione del beneficio, previsto dal bando precedente, a favore della medesima impresa o di imprese ad essa collegate in qualità di "controllate o controllanti", esclusivamente in presenza di somme disponibili, una volta esperite tutte le procedure.

Infine, si segnala la necessità di precisare la categoria di "ulteriori soggetti proponenti" di cui al punto d), 7° interlinea della Scheda 1 – Misura A e di "ulteriori fornitori" di cui al punto a), 6° interlinea della Scheda 2 – Misura B, inserendo la seguente specifica: "Imprese, Fondazioni, Enti, Consorzi, Aziende Speciali Partecipate e Consortili di Enti Pubblici", già utilizzata da questo Ente nel bando 2018.

Per quanto riguarda il finanziamento del bando in esame si precisa che, dai dati scaturenti dalla programmazione relativa alla maggiorazione del diritto annuale 2019 della Camera, ammontante per il solo Progetto PID ad € 731.390,00 la somma destinabile, ai fini della prevista rendicontazione da sottoporre al MISE, per il tramite di Unioncamere, appare realisticamente quantificabile in € 1.000.000,00 tenendo anche conto delle economie degli anni precedenti, atteso che il totale delle risorse destinate dovrà essere rendicontato a conclusione del progetto triennale.

L'allocazione delle risorse destinate all'interno del bilancio camerale per il Bando PID, risulta disponibile per l'anno 2019, al CdiC DC01 330040 "Punto Impresa Digitale".

Per le motivazioni sopra esposte si ritiene, pertanto, di sottoporre alla valutazione degli Organi di Governo dell'Ente, per il tramite del Segretario Generale, l'ipotesi di atto deliberativo con allegata proposta di Bando Tipo Unioncamere, a cui verranno apportate tutte le modifiche che saranno decise in sede di adozione."

Il Segretario Generale, in considerazione di quanto esposto dall'ufficio Promozione, nonché dall'esperienza dei bandi precedenti, propone di destinare l'intera somma alla Misura B; altrettanto propone che per quelle imprese partecipanti al Bando 2019 ed anche a quello 2018 e per il quale sono state beneficiate dei voucher, queste potranno ricevere il voucher 2019 solo in caso di risorse disponibili, una volta soddisfatte le richieste di quelle imprese che hanno partecipato solo al Bando 2019.

#### **LA GIUNTA CAMERALE**

UDITA la superiore relazione;

CONDIVISO quanto proposto dal Segretario Generale;

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia;

VISTA la legge n. 580/1993 ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 02/11/2005 N.254 recante il Regolamento concernente la disciplina nella gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;



VISTA la nota di Unioncamere registrata al n.4229 del 25 febbraio 2019 del protocollo;

VISTA la nota di Unioncamere registrata al n.5649 del 14.03.2019 del protocollo;

RITENUTO di procedere all'approvazione del Bando 2019 con le modifiche e le integrazioni di cui alla parte motiva;

All'unanimità,

**D E L I B E R A**

- Di approvare il Bando Voucher Digitali I4.0. Interventi per favorire la digitalizzazione delle imprese. Anno 2019. con le modifiche e le integrazioni sopra descritte, **allegato** al presente provvedimento.
- Di destinare esclusivamente per la Misura B (progetti presentati da singole imprese) l'intera somma di € 1.000.000,00.
- Di imputare la superiore somma al CdC DC01 330040 "Punto Impresa Digitale".

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Alfio Pagliaro

IL PRESIDENTE

pietro agen